



COMUNE DI CERVENO

PROVINCIA DI BRESCIA



UNIONE dei COMUNI
della MEDIA VALLE
CAMONICA
"Civiltà delle Pietre"

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 6

del 31/03/2017

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL' ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **trentuno** del mese di **Marzo** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
ROMANO MARZIA	Sindaco	X	
BAZZONI GIAN CARLO	Consigliere	X	
BIANCHI AUGUSTA	Consigliere	X	
BONTEMPI VALTER	Consigliere		X
CAPE CLAUDIO	Consigliere	X	
CAPPELLINI ENEA	Consigliere		X
CAVAGNOLI CLAUDIO	Consigliere		X
PADOVA ANNALISA	Consigliere	X	
PASSONI MICHELA	Consigliere	X	
Totali		6	3

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario comunale, **AVV. CARMEN MODAFFERI**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la sig.ra **ROMANO MARZIA**, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco passa la parola al Dott. Zendra che è entrato in aula alle ore 20.45, il quale spiega che nel consuntivo si evidenzia l'avanzo che è intorno ai €. 135.000,00. Ci sono state regole nuove che hanno interessato anche i Comuni sotto 1.000 abitanti: anche quest'ultimi sono tenuti al pareggio di Bilancio. Pertanto l'avanzo viene accumulato: spiega le ragioni. L'indebitamento è conteggiato in quello totale globale e quindi quello complessivo sale se il Comune si indebita. Più complesso è comprendere l'impossibilità di utilizzare l'avanzo. Il conto corrente in Banca cresce e va su quello dello Stato poiché c'è la Tesoreria Unica. Sembra quindi non comprensibile a chi non è un tecnico. Parla delle somme reimputate. Novità del D.Lgs 118/2011 e ne spiega il meccanismo. Passa poi ad esaminare le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie. Per quanto riguarda gli investimenti qualcosa non si è realizzato nel 2016 ed è stato spostato nel 2017. È stato fatto il riaccertamento ordinario dei residui. Dà atto del parere del Revisore dei Conti.

Il Sindaco prende la parola e fa riferimento al FCDE. Chiede se ci sono domande. Prosegue dicendo che avevamo chiesto €. 35.000,00 di spazi finanziari ma non sono stati concessi.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco

PREMESSO che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 26/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2016/2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 26/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016/2018, redatto secondo lo schema all.9 del D.Lgs n.118/2011;
- con deliberazioni di Giunta Comunale n. 47 del 20/09/2016 e n. 66 del 15/11/2016 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 26/07/2016 si è provveduto ad approvare l'assestamento generale di Bilancio ai sensi dell'art.175 comma 8 del Testo Unico degli Enti Locali e la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del Testo Unico degli Enti Locali;

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2017 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 19 del 27/02/2017;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 28/02/2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 07/03/2017;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 risultano allegati i seguenti documenti:

- ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
 - per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
 - per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n.13 del 06/03/2017;
 - la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;
- ed inoltre:
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2016, resta ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

VERIFICATO che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTA la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 13 del 07/03/2017, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

RILEVATO che il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 278.594,40 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2016	Euro	192.620,81
Riscossioni (+)	Euro	1.179.920,33
Pagamenti (-)	Euro	1.117.804,58
Fondo di cassa al 31/12/2016	Euro	254.736,56
Residui attivi (+)	Euro	247.887,22
Residui passivi (-)	Euro	224.029,38
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	Euro	67.907,20
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione (-)	Euro	3.513,98
Altri vincoli	Euro	69.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro	135.011,19

Rilevato altresì che lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 6.136.305,81 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2016	Euro	5.595.606,77
Variazioni in aumento	Euro	2.414.655,43
Variazioni in diminuzione	Euro	1.873.956,39
Patrimonio netto al 31/12/2016	Euro	6.136.305,81

RILEVATO altresì che questo ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato;

VISTO il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs.267/00;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n. 6, astenuti e contrari nessuno espressi per alzata di mano da n. 6 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2016, un risultato di amministrazione pari a a Euro 278.594,40 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE

Fondo cassa al 1° gennaio				192.620,81
RISCOSSIONI	(+)	403.215,72	776.704,61	1.179.920,33
PAGAMENTI	(-)	294.598,32	823.206,26	1.117.804,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			254.736,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			254.736,56
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	23.312,27	224.574,95	247.887,22
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.190,73	218.838,65	224.029,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			67.907,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			210.687,20

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016. (4)	3.513,98
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)(5)	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	3.513,98
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.162,03
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	69.000,00
Totale parte vincolata (C)	72.162,03
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	135.011,19
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo (o disavanzo) di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;

4. di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di Euro 6.136.305,81 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2016	Euro 5.595.606,77
Variazioni in aumento	Euro 2.414.655,43
Variazioni in diminuzione	Euro 1.873.956,39
Patrimonio netto al 31/12/2016	Euro 6.136.305,81

5. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;

6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;

7. di dare atto altresì che risulta rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato;

8. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 deve essere:

- trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

9. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016.

10. di dichiarare, con voti favorevoli e unanimi il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T. U. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SINDACO
f.to MARZIA ROMANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità tecnica della presente Delibera.

Cerveno, lì 31/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

[x] esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità contabile della presente proposta in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

[] dichiara che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Cerveno, lì 31/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Registro Pubblicazione n°

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno **18/04/2017** all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Cerveno, li 18/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Cerveno, li 31/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Cerveno, li 18/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
AVV. CARMEN MODAFFERI